

Code e indisciplinati, le conseguenze dei lavori al ponte sull'autostrada

Pubblicato: Mercoledì 30 Gennaio 2019



Il primo giorno non è andato proprio liscio, dopo l'avvio dei lavori sul ponte sull'autostrada A8, tra Cavaria e Oggiona. Code visibili da entrambi i lati della valle dell'Arno e qualche problema a far rispettare il senso unico alternato.

È un problema da gestire anche per i due Comuni a ridosso dell'autostrada, Oggiona con Santo Stefano e soprattutto Cavaria con Premezzo. Alle prese – i Comuni – con traffico imprevisto e code, ma senza competenza diretta sul cantiere e sulle deviazioni. «L'accordo generale per la manutenzione è stato fatto tra Provincia e Autostrade: la via 25 Aprile è parte di una strada provinciale» spiega Stefano Bubola, assessore ai lavori pubblici di Cavaria con Premezzo. «Il ruolo delle amministrazioni comunali, Oggiona compresa, è limitato».

Come si diceva, nella prima giornata si sono viste lunghe code in particolare sulla Statale 341 tra Gallarate e Cavaria, su cui è confluito anche il traffico proveniente dalla zona della Cantalupa, la strada sulla sponda sinistra della Valdarno che collega Cassano e Cedrate con Oggiona-Santo Stefano (nella foto: coda a metà pomeriggio di martedì, in ingresso a Cavaria).

L'impatto del cantiere ha suscitato anche polemiche politiche. L'opposizione a Cavaria con Premezzo ha criticato la soluzione del senso unico direzione Oggiona e «la totale mancanza di comunicazione»: «è una mancanza di rispetto verso i cittadini. Sono mancati i tempi di informazione da società

autostrade o è una mancanza di questa amministrazione?», chiedono riferendosi appunto alla realtà di Cavaria. Mentre appunto l'assessore Bubola ricorda la competenza anche provinciale: «Oggiona c'è la Lega, in Provincia c'è la Lega, non dovevano pensarci anche loro?».

Al di là della polemica, **Bubola sollecita ad Autostrade la posa di segnaletica** ulteriore e **invita anche gli automobilisti al rispetto delle indicazioni stradali**. «Me ne sono sentite anche io, quando ho provato a far rispettare il senso unico alternato. A mio avviso comunque la cartellonistica è ancora insufficiente per chi arriva da Oggiona e da via per Cedrate» (cioè per chi si trova di fronte il ponte chiuso).

Il cantiere, ufficialmente, dovrebbe durare 4 mesi, fa parte dei tanti **interventi programmati negli ultimi due anni da Società Autostrade, per consolidare le sponde dei manufatti**. Sperando che le previsioni siano rispettate: il ponte di Cavaria “segue” i lunghi cantieri visti ad esempio all'uscita di Castronno e sui ponti in zona Solbiate (già al centro di polemiche).

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it